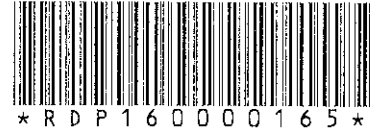




Provincia di Bergamo



Affari generali e Risorse umane
Organizzazione e gestione giuridica del personale

COPIA

Numero: **165** / Reg. Decreti Presidente
Registrato in data **13/07/2016**

Presidente: **ROSSI MATTEO**

Con l'assistenza del Segretario Generale: **Dr. Antonio Sebastiano Purcaro**

OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI".



PROVINCIA DI BERGAMO

DECRETO DEL PRESIDENTE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56, s.m.i., recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 28 settembre 2014;

DATO ATTO che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 29 settembre 2014 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2014-2018;

VISTO l'art. 1, commi 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATA la legge n. 56 del 07/04/14, cosiddetta "legge Delrio", ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", con la quale è stato ridefinito, nelle more della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione, l'assetto delle province quali enti territoriali di area vasta e le relative funzioni, ed in particolare i seguenti commi dell'art. 1:

- comma 54, che stabilisce che "*sono organi delle province di cui ai commi da 51 a 53 esclusivamente: il presidente della provincia; il consiglio provinciale; l'assemblea dei sindaci*";
- comma 55, a norma del quale "*il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il*

consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente. L'assemblea dei sindaci ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo statuto. L'assemblea dei sindaci adotta o respinge lo statuto proposto dal consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente”;

- commi 55 e 66, che stabiliscono i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

PREMESSO che:

- l'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dall'art. 21, comma 1, della Legge n. 183 del 04.11.2010 stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (C.U.G.);
- il predetto Comitato è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra i quali viene designato il Presidente;

VISTA la Direttiva del 04.03.2011 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)";

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi che, all'art. 4, prevede:

"1. È istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le relative competenze, il Comitato per le Pari opportunità e il Comitato paritetico per il fenomeno del mobbing.

2. Il Comitato unico è composto da sei componenti, di cui tre designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale e tre designate con decreto presidenziale.

È nominato con decreto del Presidente che provvede ad individuare il presidente ed opera con la consigliera o il consigliere nazionale di parità ed in conformità alla direttiva emanata in materia di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

3. I compiti e le funzioni del Comitato unico sono disciplinati dall'art. 21 della L. 183/2010.

4. Il Comitato unico dispone del supporto tecnico logistico dell'Amministrazione. I dipendenti dalla Provincia nominati quali componenti del Comitato sono considerati in servizio a tutti gli effetti per la presenza alle riunioni e per l'espletamento delle attività correlate".

RILEVATO che il Settore Affari generali e Risorse Umane ha provveduto a richiedere a ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione la designazione dei rispettivi componenti.

CONSTATATO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Ente hanno comunicato i nominativi di propria designazione, come da documentazione agli atti, conservata presso il Servizio Organizzazione e Gestione giuridica del personale, di seguito riassunti:

CISL : Cospito Chiara (membro effettivo); Votino Nicola (membro supplente);

UIL: Dottore Maria (membro effettivo);

e che non è stato indicato alcun nominativo da parte della CGIL.

RILEVATO altresì che il Settore Affari generali e Risorse Umane ha provveduto a divulgare avviso a tutti i dipendenti provinciali, finalizzato al ricevimento delle auto-candidature degli interessati entro il 20 maggio 2016, con nota trasmessa in data 11 maggio 2016, e successivamente con ulteriore nota in data 24 maggio 2016, con la quale è stato prorogato il termine al 31 maggio 2016.

RICEVUTE, entro le date indicate, le auto-candidature dei dipendenti interessati, conservate agli atti presso il Servizio Organizzazione e Gestione giuridica del personale.

RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti del Comitato Unico da parte dell'Amministrazione, tenendo conto, compatibilmente con le candidature pervenute e scegliendo prioritariamente tra esse, dei seguenti criteri generali di scelta:

- che i soggetti interessati possano essere rappresentativi di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente) assicurando, sulla base delle domande di interesse pervenute, la presenza paritaria di entrambi i generi;
- che il/la Presidente sia scelto/a tra i dipendenti dell'Ente in possesso di elevate capacità organizzative ed eventuale esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- che i componenti designati dall'Amministrazione siano dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, come indicato nella direttiva sopracitata, posseggano:
 - adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
 - adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
 - adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

OSSERVATO che per garantire la massima funzionalità del C.U.G. da parte dell'Amministrazione sarebbe necessario designare un pari numero di membri supplenti, titolati ad intervenire solo in caso di impedimento o di assenza dei membri effettivi, ma che non sono pervenuti nominativi sufficienti per nominare tutti i membri supplenti richiesti;

VALUTATO che, comunque, i nominativi disponibili costituiscono la maggioranza più uno dei/delle componenti richiesti (5 titolari su 6 previsti / 8 membri su 12 complessivamente previsti) e che, ai sensi dell'art. 3.1.1 della Direttiva 7 marzo 2011 "il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei /delle componenti previsti";

OSSERVATO che il nominativo del Presidente del Comitato è stato indicato dal Segretario Generale nel Dirigente dell'Avvocatura, Avv. Giorgio Vavassori, il quale ha confermato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

RITENUTO quindi opportuno procedere comunque alla costituzione del Comitato, in ragione delle importanti funzioni di tutela ad esso assegnate, fatte salve eventuali successive integrazioni dei membri ora non nominati;

RICHIAMATO lo Statuto della Provincia di Bergamo, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 5 marzo 2015;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente decreto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

1. la costituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", nel rispetto dei criteri definiti nella premessa, nominando rispettivamente, su designazione dell'Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, i seguenti componenti:

	Membro effettivo		Membro supplente (*)
1	Avv. Giorgio Vavassori	Amministrazione	<i>Non individuato</i>
2	Longaretti Anastasia	Amministrazione	Belotti Maria Cristina
3	Lettini Cinzia	Amministrazione	Pellegrino Massimiliano
4	<i>Non individuato</i>	CGIL – FP	<i>Non individuato</i>
5	Cospito Chiara	CISL – FPS	Votino Nocola
6	Dottore Maria	UIL – FPL	<i>Non individuato</i>

(*) partecipano alle riunioni del Comitato solo in caso di impedimento o assenza dei membri effettivi.

2. La nomina, quale Presidente del Comitato, dell'Avv. Giorgio Vavassori;

3. La durata in carica del Comitato, che potrà essere integrato dei membri ora mancanti con successivi provvedimenti, è fissata in quattro anni, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato, tenuto conto che i componenti possono essere rinnovati per una sola volta.

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro



IL PRESIDENTE
Matteo Rossi

OGGETTO COSTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI".

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 11 LUG. 2016

Il Dirigente

dott.ssa  Giuseppina Pettini

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il _____

Il responsabile di ragioneria

dott. Antonio Sebastiano Purcaro

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente decreto:

viene affisso all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Bergamo, li 15 LUG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____



Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D. LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	DECRETO PRESIDENZIALE 165 / 2016
Oggetto del provvedimento	COSTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI".
Importo spesa prevista	
Modalità di scelta del contraente	-
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	

Responsabile del Procedimento

Dr. MASSIMILIANO RAMPINELLI

tel. 035/387177

e-mail: massimiliano.rampinelli@provincia.bergamo.it

Dirigente

D.ssa GIUSEPPINA PETTINI

tel. 035/387101

e-mail: giuseppina.pettini@provincia.bergamo.it